

Umberto Sonnino, un tossicodipendente di 27 anni si è suicidato lasciando un biglietto d'addio

« Mia sorella è innocente »: e si uccide in albergo con una overdose di eroina

Chiara Sonnino è accusata dell'omicidio di Massimo Molè, uno spacciatore di droga trovato morto in una « 500 » ai primi di dicembre - Il giovane viveva da tempo in alberghetti del centro - L'altra sera si era presentato in un hotel chiedendo una camera



Due siringhe sporche di sangue, poche righe di spiegazione: le ha lasciate Umberto Sonnino, un giovane di ventisette anni, in una camera d'albergo nel centro, per dare l'addio a tutti e chiarire che sapeva benissimo quello che faceva, iniettandosi una overdose di eroina.

Si era presentato al portiere dell'hotel « Piazza di Siena » in via delle Fratte, verso mezzanotte, chiedendo una camera e presentando una regolare carta di identità. Aveva anche chiesto di essere svegliato poco dopo le nove.

La polizia non esclude che il giovane abbia tentato altre volte il suicidio. Sulle sue braccia, accanto ai segni dei buchi, anche vecchie cicatrici di lametta. Quale parte aveva esattamente nei traffici in cui sembrano implicati la sorella e il fratello? Perché — come ha dichiarato nel suo biglietto d'addio — era così stanco di vivere, e così disgustato dall'accusa fatta alla sorella, a cui era molto legato.

La polizia non esclude che il giovane abbia tentato altre volte il suicidio. Sulle sue braccia, accanto ai segni dei buchi, anche vecchie cicatrici di lametta. Quale parte aveva esattamente nei traffici in cui sembrano implicati la sorella e il fratello? Perché — come ha dichiarato nel suo biglietto d'addio — era così stanco di vivere, e così disgustato dall'accusa fatta alla sorella, a cui era molto legato.

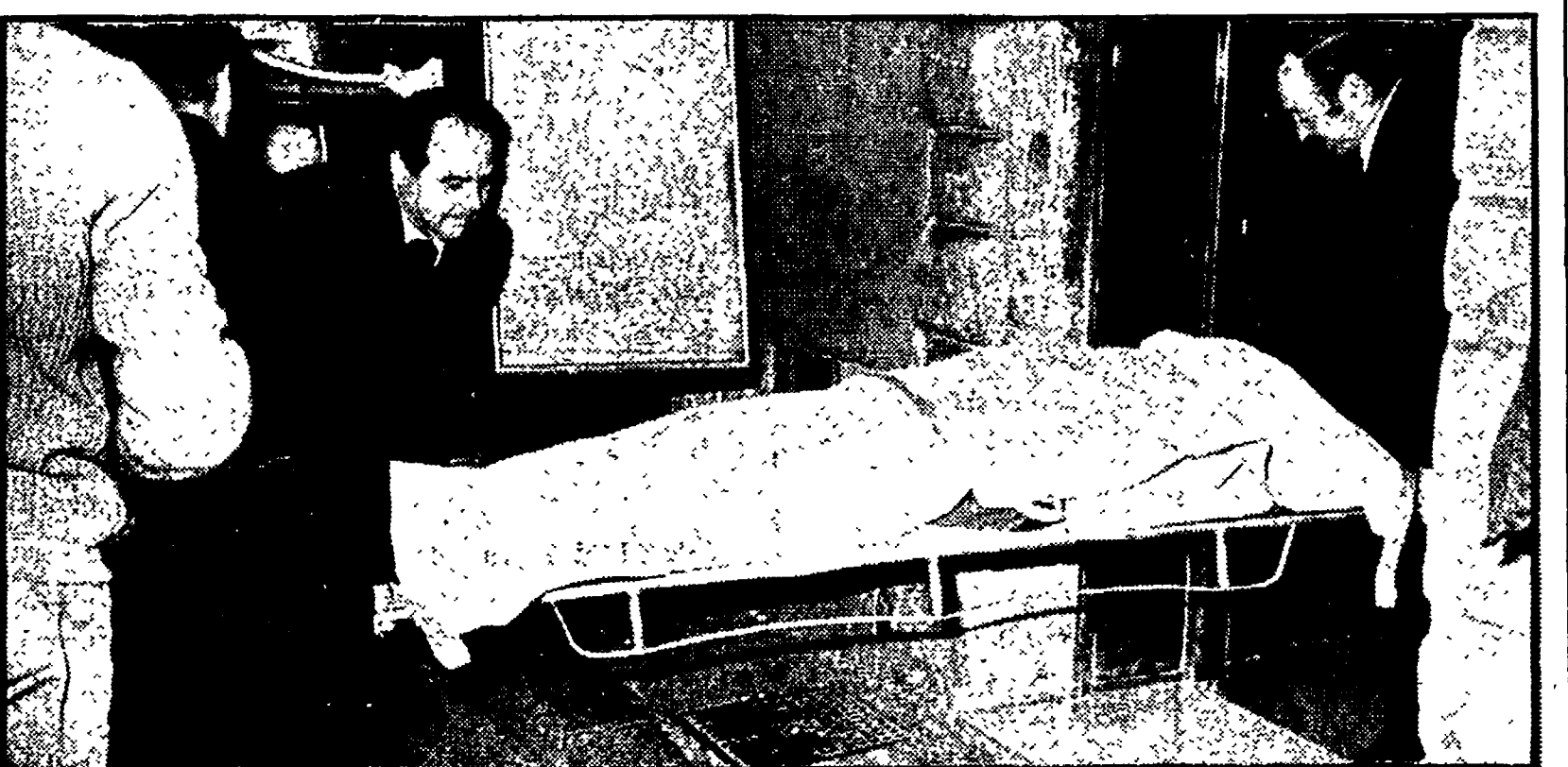
Dall'omicidio di un piccolo spacciatore alla relazione tra Chiara Sonnino e un « boss »

Tutto cominciò con una brutta storia d'amore

La sorella di Umberto, il giovane suicida, coinvolta nel delitto di Massimo Molé - Erano stati amanti, finché la ragazza non ha scelto di tornare con « er ciambellone », un pezzo grosso della droga - Una storia inquietante

Droga, malavita, gelosie. C'è di tutto in questa storia, cominciata non più di tre settimane fa con un omicidio e finita — non certo del tutto — con il suicidio di Umberto Sonnino.

I loro rapporti cominciano in un carcere, qualche mese fa. Sono vicini di cella, Garofalo, Molé e Giacomo Sonnino. Il « boss » è già fidanzato da tempo con Chiara e quando lo ammazzano non sa tra quanto potrà rivederla.



Il corpo di Umberto Sonnino mentre viene portato via dall'hotel « Piazza di Siena »

lano calci e pugni. Chiara ha scelto l'altro, « uno che conta », non può stare dietro ad una « mezza figura » come lui.

Si è tolto la vita solo per non accettare una sentenza di condanna contro sua sorella? Forse. O forse era stanco di condividere con la sua famiglia una vita disastrosa, tra truffe e droga.

Ha voluto morire con una dose fortissima di eroina, quella stessa merce che i suoi fratelli, i suoi amici, forse lui stesso vendevano ogni giorno e che ha provocato altre morti, altri « omicidi » e « suicidi ».

La polizia anche il suo nome è fra gli indicati del delitto di via Biolchini. Se Giacomo e Chiara sono davvero coinvolti in quel delitto, la loro riflessione non potrà che essere molto amara.

E' accaduto in una cantina

Morsa da un topo grosso come un gatto una donna a Ceprano

E' scesa in cantina per prendere una fascina di legna e un topo, un grosso topo di fogna, le si è avventato contro e l'ha morsa al collo. La donna, che ha 56 anni, è stata subito portata in ospedale.

chiava a scarseggiare. Così ha deciso di scendere in cantina e di prenderne ancora. Muovendosi a stento nella semioscurità del locale ha sentito prima uno squittio e poi ha visto l'animale lanciarsi contro di lei.

Lettere alla cronaca

Rispondono le F.S. sulla ferrovia tra Roma e l'aeroporto

circa il collegamento ferroviario tra Roma e l'aeroporto di Fiumicino vengono spesso diffuse notizie inesatte. Desidero dare atto al Suo giornale di aver affrontato il tema con obiettività e sulla base dei dati di fatto.

La costruzione di un nuovo ponte sul Tevere, mentre nella stazione di Ostiense è stata realizzata una prima limitata fase di lavori di sistemazione interna, quale l'adeguamento di binari, la costruzione di un nuovo marciapiede ed il prolungamento dell'attuale sottopassaggio viaggiatori.

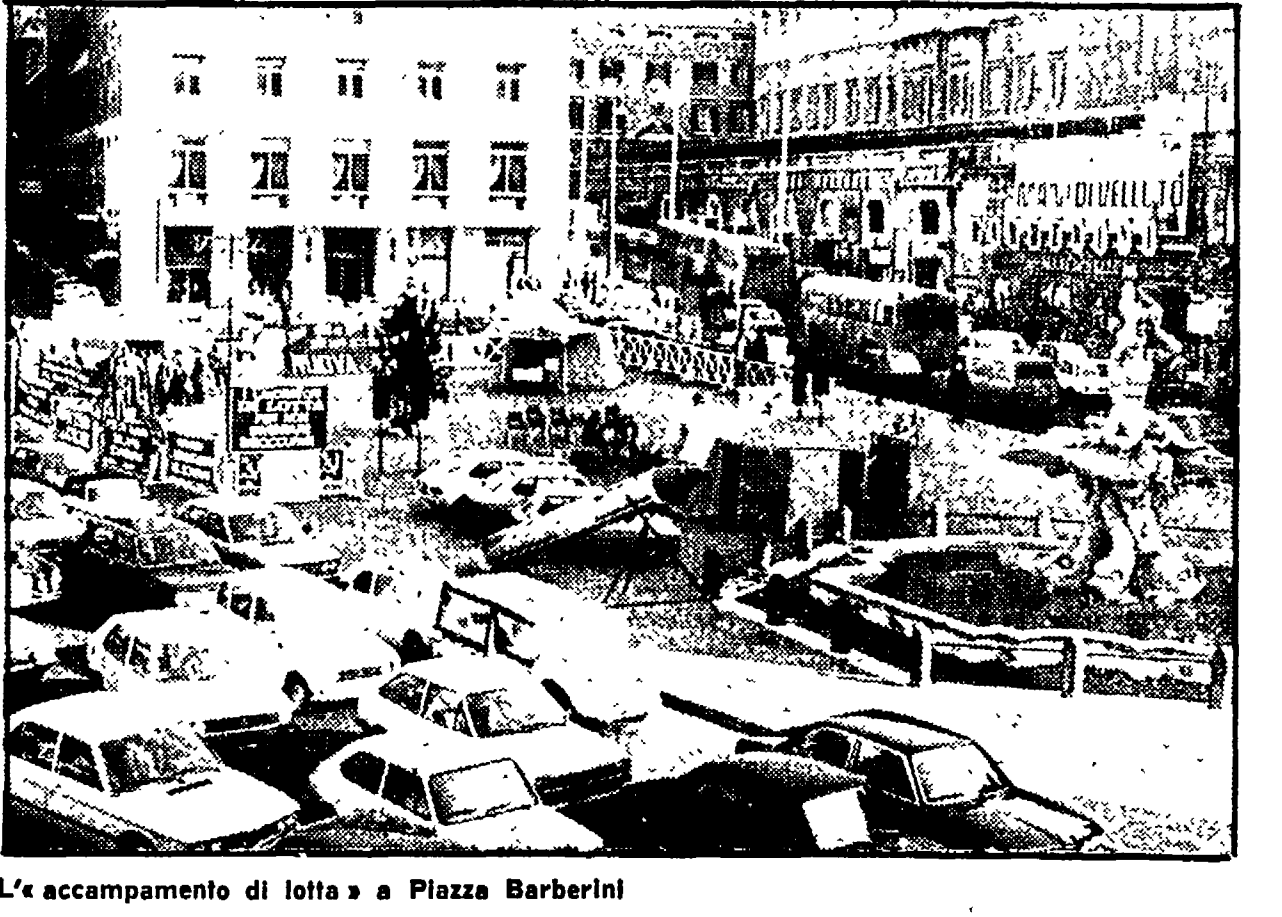
Lo stato con alcune leggi ha cercato di porre rimedio alla piaga del precariato nella scuola elementare assegnando l'incarico annuale ai docenti non di ruolo inseriti nella graduatoria permanente e in quella provinciale di alcune città.

Un gruppo di genitori si tutti i circoli di Roma. Ciò ha provocato uno sconvolgimento notevole soprattutto per i bambini. La protesta pervenuta al vostro giornale è di un nitrato numero di genitori della scuola elementare statale « 2 Ottobre 1870 » che ha avuto un elevato numero di questi nuovi insegnanti il 21 dicembre.

Si è concluso ieri il « Natale di lotta » a piazza Barberini

Per quattro giorni sotto la tenda a parlare con la gente

La manifestazione con il compagno Di Giulio - Fra una settimana, in Parlamento, un incontro promosso dal nostro partito



L'accampamento di lotta a Piazza Barberini

Si è conclusa ieri sera — con una manifestazione in piazza Barberini — l'iniziativa di lotta degli operai comunisti delle fabbriche in crisi nella regione. Alcune tende, un grande fuoco acceso al centro della piazza, striscioni, tavolini e mostre: per quattro giorni l'accampamento è stata la casa di tanti lavoratori.

In carcere il primo cittadino di Vivaro Romano

Condannato sindaco di mentiva per fare piacere agli speculatori

Copriva gli abusi edilizi sostenendo che erano restauri di lieve entità - Le indagini

Una lettera anonima, una denuncia anonima (in un paese di 220 anime pochi hanno il coraggio di esporsi) e il sindaco democristiano è stato esonerato dalla carica. Con una sentenza del Pretore, che lo ha condannato per falsa testimonianza, tutto è accaduto a Vivaro Romano, un piccolo ma antichissimo paese vicino a Arsoil.

battere la speculazione, c'era solo la paura di restare intrappolati, magari di finire tutti in galera per omissione. E poi, del resto, a « coprire » tutto ci pensava il sindaco in tribunale. Anastasio Mogliani, questo è il nome del primo cittadino di Vivaro Romano, è anzi meglio dell'ex primo cittadino, ogni volta che veniva interrogato dal giudice rispondeva sempre che « gli abusi erano di piccola o irrilevante quantità ». E in genere le sentenze, tenendo conto di queste dichiarazioni, prevedevano delle piccolissime sanzioni pecuniarie, quelle c'erano. L'ultima volta però gli è andata male: Anastasio Mogliani ha ripetuto la solita solfa (« i lavori sono stati eseguiti in conformità alla licenza, ma è roba di poco »), ma una lettera anonima alla Pretura di Arsoil l'ha smentito.

Roma utile

COMI' IL TEMPO — Temperature alle ore 11 di ieri: Roma Nord 9-grad; Fiumicino 11; Viterbo 6; Latina 11; Frosinone 5; Monte Mario 11. Per oggi si prevede: nuvoloso con possibilità di nebbie notturne.

IL TELEFONO DELLA CRONACA - Centralino: 451261/450331; interni 332-2121. Polizia: questura 4688. Soccorso pubblico: emergenza 112; Vigili del fuoco: 441; Vigili urbani: 678011. Pronto soccorso: Santo Spirito 845023, San Giovanni 787241, San Filippo 330051, San Giacomo 653021, Policlinico 492356, San Camillo 6650, San'Eugenio 595903; Guardia medica: 4756741-2-3-4; Guardia medica ospedaliera: 475010/480158. Centro antidroga: 738708. Pronto soccorso CRI: 5100; Soccorso stradale ACI: 116. Tempo e visibilità ACI: 4212.

ROMA COMITATO CITTADINO: Alle 17 in federazione riunione su: « Bilancio della federazione ». Relatore il compagno Sergio Rotti. Partecipano il compagno Romano Vitale. Conclude il compagno Sandro Morale segretario della federazione.

Logo for 'il partito' and 'AUTOCENTRI' with a star and the name 'BALDUNA'.